

Prego quindi la Camera di dichiarare d'urgenza questa petizione.

(È dichiarata d'urgenza.)

MICHELINI. Prego la Camera di dichiarare urgente la relazione della petizione 11,902, con cui il Comitato agrario di Torino fa savie e severe osservazioni contro il progetto di aggravare maggiormente l'agricoltura con nuove imposte.

Di più non dico per ora. Bensì mi riservo di chiedere poi che questa petizione sia trasmessa alla Commissione che è incaricata di riferire sopra il progetto di legge, allorchè la Commissione avrà presentata la sua relazione, perchè non si sa ancora in modo preciso quali siano i di lei divisamenti, e di propugnarla a suo tempo.

(È dichiarata d'urgenza.)

BERTEA. Una nuova petizione portante il numero 11,906 è pervenuta alla Camera per parte di altri segretari comunali, i quali si associano alle istanze inoltrate dai loro colleghi per vedere migliorata la propria condizione.

Io chiedo pertanto che sia parimente dichiarata d'urgenza l'indicata petizione; e poichè vedo che identiche petizioni si moltiplicano, chiederei che venisse fin d'ora stabilito che tutte fossero inviate alla Commissione perchè ne riferisca al più presto possibile.

PRESIDENTE. L'onorevole Bertea chiede che sia dichiarata d'urgenza la petizione 11,906; se non vi sono osservazioni in contrario, si riterrà che sia dichiarata d'urgenza.

In quanto poi all'altra sua domanda, che cioè tutte le altre petizioni che verranno presentate sopra lo stesso argomento siano inviate alla Commissione, senza che occorra per ciascuna fare questa domanda, credo che non vi sia difficoltà, e le saranno inviate per la relazione d'urgenza colle altre.

DI SAN DONATO. Vorrei ancora domandare l'urgenza per la petizione 11,890 che non è una petizione comune.

Con questa petizione il signor Bocchino Tommaso, di Torino del Sangro, stante le straordinarie tasse imposte sopra un suo mulino si dichiara disposto a cederne al Governo la proprietà, ed aggiunge ora che è preparato a cedere pure il terreno che vi è adiacente.

Chiedendo che fosse dichiarata d'urgenza, pregherei l'onorevole presidente a voler fare un eccitamento alla Commissione delle petizioni, di cui ho l'onore di far parte, e che da molto tempo non è convocata, allo studio delle relazioni; oramai questo diritto di petizioni è molto mistificato nel nostro sistema parlamentare italiano. Ad ogni modo, vorrei che il presidente facesse almeno che per le petizioni di tanto interesse come, per esempio, sarebbe quella del signor Bocchini, di cui ho parlato, si facesse speciale rapporto. E poichè ho la parola, me ne valgo per presen-

tare al banco della Presidenza una petizione che mi arriva or ora da Napoli, indirizzata al Parlamento nazionale sulla minaccia di affidare alla Banca Nazionale il servizio di tesoreria. Comprenderà l'onorevole presidente che l'annuncio di tale presentazione di progetto di legge ha allarmato di molto il paese e con ispecialità le provincie meridionali: esso è anche diretto a sempre più ferire gl'interessi del Banco di Napoli. Io pregherei l'onorevole presidente...

PRESIDENTE. Perdoni, ma veramente non si chiede l'urgenza per le petizioni se non dopo che se n'è fatto ed esposto il sunto. Quindi, se lo stima, può trasmetterla al banco della Presidenza, e domani, fattone il sunto, potrà domandare che sia dichiarata urgente.

Quanto poi all'eccitamento da farsi dal presidente alla Commissione delle petizioni, io non credo di aver il diritto di farlo, poichè la Camera, dopochè si è riunita la seconda volta, dopo l'aggiornamento non ha ancora fissato un giorno per riferire sulle petizioni. Ciò posto, non si può attribuire alla negligenza della Commissione se non ha ancora riferito sulle medesime.

Quando la Camera deliberi di fissare una seduta per la relazione delle petizioni, io sono persuaso che la Giunta si troverà in grado di riferire colla debita sollecitudine sulle petizioni che vennero decretate di urgenza.

DI SAN DONATO. Io aveva fatto questo eccitamento perchè credo che la Commissione delle petizioni non sa che la Camera abbia volontà di stabilire una tornata per occuparsi delle petizioni. E diffatti a quale scopo potrebbe essa riunirsi?

PRESIDENTE. Ebbene, l'onorevole Di San Donato voglia, quando la Camera sarà più numerosa, rinnovare questa proposta, ed essa dichiarerà se intenda o no fissare una seduta speciale per le relazioni delle petizioni.

Il deputato Mariotti chiede alla Camera un congedo di sei giorni per gravi affezioni domestiche.

Il deputato Sangiorgi domanda un congedo di due mesi per malferma salute.

(Cotesti congedi sono accordati.)

Invito l'onorevole Bertea a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

PRESENTAZIONE DI RELAZIONI.

BERTEA, relatore. A nome dell'onorevole deputato Siccardi ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sui due progetti di legge per l'approvazione dei trattati di amicizia, commercio e navigazione tra l'Italia, il Giappone e la China. (V. *Stampato*, n° 109-A)

DE PASQUALI, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Commissione intorno al progetto di legge che riguarda la designazione delle sedi dei tribunali militari speciali, stata già approvata dal Senato (V. *Stampato*, n° 145-A)